



**PRATICA COLLABORATIVA**  
Associazione Italiana Professionisti Collaborativi

## Giornata di formazione avanzata alla Pratica Collaborativa

*Si può fare? Sì, no, dipende...*

*Sfide etiche prima, durante e dopo un procedimento collaborativo*

Lucca, Sala Affresco Complesso San Micheletto

19 settembre 2019  
Orario 10.00 - 17.30

*I professionisti collaborativi, come tutti i professionisti che si muovono nell'ambito delle Alternative Dispute Resolution, si trovano quotidianamente ad affrontare dubbi che spesso non trovano una specifica e precisa risposta nei codici deontologici della categoria professionale di appartenenza.*

*Assistere le parti fuori dal processo, regolato dal codice di rito e da una consolidata tradizione, proprio anche per la novità dei metodi e dei corrispondenti contesti di applicazione, impone al professionista di essere particolarmente riflessivo e di interrogarsi costantemente sul significato e le ripercussioni del proprio agire e delle scelte che compie.*

*Questa giornata di formazione avanzata, condotta da due storiche esponenti della comunità collaborativa internazionale, quali sono gli Avvocati Diane S. Deal e Susan A. Hansen, entrambe Past President di IACP, offre ai soci la possibilità di riflettere su sfide di natura etica che potrebbero presentarsi ai professionisti collaborativi.*



Diane S. Diel è avvocato e mediatore esperto in diritto di famiglia e opera da anni in ambito statunitense ed internazionale per strutturare e diffondere il modello della Pratica Collaborativa. È *Past President* di IACP - *International Academy of Collaborative Professionals* - ed è stata presidente dell'Ordine Avvocati dello Stato del Wisconsin.

Diane è autrice, relatrice e formatrice nella materia del diritto di famiglia e dell'etica legale ed è uno dei coordinatori dello *Standards and Ethics Committee* di IACP.

Susan A. Hansen è avvocato esperto di diritto di famiglia, Pratica Collaborativa, mediazione e tutela dei minori. Come *Past President* di IACP - *International Academy of Collaborative Professionals*- lavora assiduamente per sostenere la diffusione della Pratica Collaborativa nel mondo ed ha tenuto corsi di formazione in Mediazione e Pratica Collaborativa sia negli Stati Uniti sia in ambito internazionale.

Susan è stata presidente della sezione di diritto di famiglia dell'Ordine Avvocati dello Stato del Wisconsin.



## Programma

### 09.30 - 10.00 Registrazione partecipanti

#### 1. Apertura dei lavori – Benvenuto

### 10.00 - 10.30 Introduzione agli Standard Etici IACP

**I. Gli Standard di carattere generale applicabili a tutti i professionisti collaborativi: 1.0 Terminologia; 1.2 Competenza; 1.3 Prevalenza degli interessi del cliente; 1.4 Riservatezza e segreto professionale; 1.5 Promozione della Pratica Collaborativa.**

#### **2. Questioni etiche prima, durante e dopo il procedimento collaborativo**

##### **A. 10.30 - 11.00**

**II. L'avvio del procedimento collaborativo** 2.1 L'inizio del procedimento collaborativo; 2.2 La *disclosure* richiesta dal procedimento; 3.2 La partecipazione effettiva al procedimento; 2.4 Considerazioni in ordine alla probabilità di raggiungere una soluzione; 2.5 Accordo sui compensi professionali o conferma scritta; 2.6 L'Accordo di Partecipazione richiesto.

##### **Casi etici (fase iniziale)**

1. La coppia conferisce incarico agli avvocati collaborativi e vuole utilizzare come facilitatore il terapeuta familiare.
2. La coppia conferisce incarico agli avvocati collaborativi i quali inviano i clienti ad uno specifico facilitatore.
3. Nel colloquio iniziale con un potenziale cliente l'avvocato discute e raccomanda solo la Pratica Collaborativa.
4. Gli avvocati e i clienti concordano che si incontreranno e negozieranno in modo cooperativo ma non hanno bisogno di sottoscrivere un accordo formale di partecipazione.

##### **B. 11.30 - 13.30 (con coffee break 11-11.45)**

**III. Durante il procedimento collaborativo:** 3.1 Lo scambio delle informazioni; 3.2 La difesa nel procedimento collaborativo; 3.3 La negoziazione in buona fede; 3.4 Il lavoro in team professionale; 3.5 Ruoli neutrali; 3.6 Gli esperti finanziari; 3.7 Gli esperti delle relazioni/I facilitatori; 3.8 Circostanze che richiedono di effettuare consulenza ai clienti; 3.9 Rinuncia all'incarico e revoca dell'incarico; 3.10 Comunicazione di rinuncia all'incarico; 3.12 Divieto di partecipazione ad un giudizio contenzioso; 3.13 Unica eccezione al divieto.

##### **Casi etici (durante il procedimento collaborativo)**

1. a. Un cliente dice al proprio avvocato di avere versato denaro su un conto a nome del fratello.

- b. Una cliente dice al facilitatore di avere una relazione sentimentale extraconiugale e di avere intenzione di trasferirsi con i figli a casa del nuovo compagno appena ottenuta la separazione ma di non dirlo al marito.
2. Durante una riunione congiunta un avvocato dichiara che il suo cliente andrà in tribunale se non potrà avere la casa.
  3. Una parte, che non vuole il divorzio, piange per tutta la durata della prima riunione congiunta.
  4. Un avvocato non prepara i documenti che aveva avuto il compito di preparare prima della successiva riunione.
  5. Un cliente nomina un nuovo avvocato per sostituire l'avvocato collaborativo che lo sta assistendo.
  6. L'esperto finanziario incontra una delle parti per discutere la valutazione degli affari.
  7. Un avvocato si rende conto che c'è un errore a favore del suo cliente nel foglio di lavoro relativo alla divisione della proprietà.
  8. a. Un cliente è d'accordo per non ricevere alcun contributo al mantenimento dei figli ed il suo avvocato dice al cliente che questo non è un risultato ragionevole dal punto di vista legale, potrebbe ottenere molto di più. b. I clienti desiderano condividere la proprietà e l'uso della casa delle vacanze. L'esperto finanziario dice che questa soluzione non funzionerà.
  9. Un cliente dice al proprio avvocato "*Ho bisogno che tu mi difenda e chiedi l'esclusivo collocamento dei miei bambini*".

### **C. 13.00 - 13.30**

**IV Conclusione del procedimento collaborativo:** 4.1 Conclusione; 4.2 Eventi interruttivi; 4.3 Comunicazioni da dare in caso di interruzione; 4.4 Attività professionali dopo la conclusione del procedimento; 4.5 Attività professionali dopo l'interruzione del procedimento.

#### **Casi etici (in fase di conclusione)**

1. Un cliente incarica un nuovo avvocato che deposita un ricorso in via contenziosa. Il nuovo avvocato vuole negoziare un accordo con l'avvocato collaborativo dell'altra parte che ha mantenuto l'incarico.
2. Entrambe le parti vogliono incontrare il facilitatore per questioni relative alla genitorialità dopo il divorzio.
3. Entrambe le parti vogliono che l'esperto finanziario elabori per loro un *planning* finanziario dopo che i loro investimenti sono stati divisi.
4. Uno dei due clienti chiede agli avvocati collaborativi di fare una bozza di pianificazione immobiliare dopo che il caso è stato interrotto.
5. Dopo l'interruzione del procedimento collaborativo il vostro cliente vi chiede di inviarlo ad un avvocato per introdurre il giudizio contenzioso.

#### **13.30 - 14.30 Pausa pranzo**

### **3. Educazione del cliente/Scelta informata e consapevole**

#### **14.30 – 15.30 Contatti iniziali, corretti ed efficaci, con il cliente**

Cosa funziona?

Dimostrazione e role playing: come far sì che la scelta del cliente sia consapevole ed informata.

#### **4. Pratica Collaborativa o uso di “*skill*” collaborativi: opzioni procedurali e strumenti collaborativi**

##### **15.30 - 16.00 Il *continuum* del procedimento collaborativo e della negoziazione**

Le opzioni procedurali di divorzio

Capacità e strumenti collaborativi

##### **5. Dilemmi etici e sfide: sì, no o forse - È il vostro momento!**

**16.00 - 17.30** Uno spazio dedicato ad affrontare dilemmi etici nazionali ed internazionali. Modalità interattiva veloce con conversazione ai tavoli e di gruppo.

Il corso sarà tenuto in lingua inglese con traduzione consecutiva a cura delle socie Avv. ti Francesca King ed Elisabetta Valentini.

Per gli avvocati la partecipazione è titolo per l'attribuzione di sei crediti formativi di cui due in materia deontologica riconosciuti dall'Ordine degli Avvocati di Lucca.

#### **Segreteria organizzativa:**

avv. Carla Marcucci

Via Francesco Carrara, 28

55100 Lucca

tel. 0583495616 fax 0583490484 cell. 3484123318

e-mail: [carla.marcucci@familylaw.it](mailto:carla.marcucci@familylaw.it)